

COMUNE DI COMISO

Provincia di Ragusa

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUIGI TRICOLI

RAG. ANGELA GRASSO

DOTT. BIAGIO TRIGILIO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	18
Risultato di amministrazione	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondi spese e rischi futuri	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
CONTO ECONOMICO	32
STATO PATRIMONIALE	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
RIPIANO DISAVANZO	36
CONCLUSIONI	36

Comune di Comiso

Organo di revisione

Verbale del 29/11/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Comiso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Comiso, lì 29/11/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUIGI TRICOLI

RAG. ANGELA GRASSO

DOTT. BIAGIO TRIGILIO

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori dei conti, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 12.06.2017;

- ◆ ricevuta in data 12/11/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.348 del 08/11/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ Vista la richiesta trasmessa mezzo PEC il 20/11/2019 con la quale lo scrivente Collegio richiedeva integrazione di documenti ;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.79 del 31.05.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 40
di cui variazioni di Consiglio	N. 40
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Comiso registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 30.073-abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto, emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo di amministrazione;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripianto non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 541.184,46		€ 541.184,46	€ 541.184,46	€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 28.442,98		€ 28.442,98	€ 28.442,98	€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....		€ 2.770.071,47	-€ 2.770.071,47		€ 2.770.071,47
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ 251.363,00		€ 251.363,00	€ 251.363,00	€ -
TOTALE	€ 820.990,44	€ 2.770.071,47	-€ 1.949.081,03	€ 820.990,44	€ 2.770.071,47

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 767.960,46	€ 28.442,98	€ 28.442,98	€ 24.884,92	€ 686.189,58
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio	€ 2.770.071,47	€ 692.517,87	€ 692.517,87	€ 692.517,87	€ 692.517,87
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ 251.363,00	€ 500.192,76	€ 500.192,79	€ -	€ -
TOTALE	€ 3.789.394,93	€ 1.221.153,61	€ 1.221.153,64	€ 717.402,79	-€ 503.750,85

Nella colonna 1 sono stati inseriti il disavanzo dell'esercizio ed i disavanzi derivanti dagli esercizi precedenti da coprire negli esercizi futuri

Debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio,

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		20.763,97	
Totale	0,00	20.763,97	0,00

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			0,00	
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati	24.000,00	148.699,74	-124.699,74	16,14%
Mense scolastiche	157.484,33	443.711,22	-286.226,89	35,49%
Musei e pinacoteche	9.000,00	32.264,18	-23.264,18	27,89%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	
Corsi extrascolastici			0,00	
Impianti sportivi			0,00	
Parchimetri	7.614,00	0,00	7.614,00	100,00%
Servizi turistici			0,00	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	
Uso locali non istituzionali	57.600,00	2.362,97	55.237,03	100,00%
Centro creativo			0,00	
Altri servizi			0,00	
Totali	255.698,33	627.038,11	-371.339,78	40,78%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle

scritture contabili dell'Ente.

2. Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	13.984.451,18
---	---------------

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	6.211.278,94	16.473.711,60	13.984.451,18
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	10.190.846,03	9.098.783,12

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	10.190.846,03
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	1.092.062,91
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	10.190.846,03	9.098.783,12
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	10.190.846,03	9.098.783,12

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		16.473.711,60			16.473.711,60
Entrate Titolo 1.00	+	27.154.334,98	10.254.307,81	2.931.474,99	13.185.782,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	9.892.996,24	5.515.756,65	1.261.899,15	6.777.655,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	26.163.020,65	1.603.297,35	2.560.565,65	4.163.863,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	63.210.352,07	17.373.361,81	6.753.939,79	24.127.301,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	36.997.800,76	19.629.737,43	4.048.090,17	23.677.827,60
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	17.984.997,28	2.317.031,68	0,00	2.317.031,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	54.982.798,04	21.946.769,11	4.048.090,17	25.994.859,28
Differenza D (D=B-C)	=	8.227.554,03	-4.573.407,30	2.705.849,62	-1.867.557,68
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	8.227.554,03	-4.573.407,30	2.705.849,62	-1.867.557,68
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	7.022.246,18	1.377.259,44	390.038,71	1.767.298,15
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	5.075.972,82	2.166.828,47	5.478,58	2.172.307,05
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	12.098.219,00	3.544.087,91	395.517,29	3.939.605,20
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	12.098.219,00	3.544.087,91	395.517,29	3.939.605,20
Spese Titolo 2.00	+	11.808.214,20	2.769.533,52	398.081,07	3.167.614,59
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	11.808.214,20	2.769.533,52	398.081,07	3.167.614,59
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	11.808.214,20	2.769.533,52	398.081,07	3.167.614,59
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	290.004,80	774.554,39	-2.563,78	771.990,61
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	11.621.801,27	6.510.407,29	137.626,43	6.648.033,72
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	21.585.033,89	5.600.797,39	2.440.929,68	8.041.727,07
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	15.028.037,81	-2.889.243,01	399.982,59	13.984.451,18

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 425.648,46, corrisponde al totale dei pignoramenti che terze parti hanno effettuato sul conto di tesoreria ed in corrispondenza dei quali il tesoriere ha generato sospesi in uscita. Tali sospesi sono stati successivamente regolarizzati con mandati di pagamento emessi entro il 31/12/2018

L'ente non ha ricevuto anticipazione di tesoreria

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014 dal quale emerge che l'ente non ha rispettato i termini di pagamento.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro 2.420.626,42....., come risulta dai seguenti elementi:

Parte II) SEZIONE I - DATI CONTABILI: Risultati della Gestione Fina

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2015	2016	2017
Risultato d'amministrazione (A)	3.152.614,92	10.066.182,14	11.346.324,56
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.776.168,23	10.049.929,37	12.598.073,11
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-1.623.553,31	16.252,77	-1.251.748,55

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1.

L'esercizio n-1 non presenta risultato di amministrazione positivo

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente	110,28	21.773,85
Gestione corrente	0,00	0,00
Gestione in conto	198.049,29	488.566,42
Gestione in conto	178.959,01	193.726,57
Gestione servizi	630,50	15,40
MINORI RESIDUI	377.749,08	704.082,24

4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*		1.564.192,97
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata		0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa		55.466,08
SALDO FPV		-55.466,08
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		585.566,37
Minori residui attivi riaccertati (-)		377.749,08
Minori residui passivi riaccertati (+)		704.082,24
SALDO GESTIONE RESIDUI		911.899,53
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.564.192,97
SALDO FPV		-55.466,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		911.899,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018		2.420.626,42

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/acce rti in c/competenz a
				(B/A*100)
Titolo I	15.595.320,52	15.397.355,23	10.254.307,81	66,60
Titolo II	8.567.329,70	6.383.738,24	5.515.756,65	86,40
Titolo III	11.089.244,88	7.173.051,36	1.603.297,35	22,35
Titolo IV	6.903.000,00	1.442.026,93	1.377.259,44	95,51
Titolo V	-	-	-	-

2. Efficienza della riscossione e versamento

(da compilarsi solo da parte dei Comuni)

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonam ento	FCDE
			Competenza Esercizio 2017	Rendico nto 2017
Recupero evasione IMU	161863,94	106137,20	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	150000,00	80000,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	311863,94	186137,20	0,00	0,00

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	iniziali	869.085,79	640.380,06	579.742,13	355.381,10	255.162,28	1.202.640,00	NON RICORRE FATTISPECIE
	Riscosso i al 31.12	36.383,00	538.270,57	160.436,27	355.381,10	199.065,92		
	Percentuale	4,19%	84,05%	27,67%	100,00%	78,02%	0,00%	
Tarsu – Tia - Tari	iniziali	6.633.129,84	5.433.876,81	6.691.823,55	7.936.058,79	9.629.783,71	10.684.378,84	5730249,18
	Riscosso i al 31.12	2.974.267,70	1.690.695,86	1.151.996,97	1.409.743,18	1.592.871,36		
	Percentuale	44,84%	31,11%	17,21%	17,76%	16,54%	0,00%	
Sanzioni per violazioni codice della strada (cap. 3008/02)	iniziali	43.107,07	-	2.870,10	112.712,22	372.682,56	375.899,47	391430,91
	Riscosso i al 31.12	22.203,36	-	2.870,10	25.183,50	4.065,50		
	Percentuale	51,51%	0,00%	100,00%	22,34%	1,09%	0,00%	

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Iniziali	313.234,04	88.763,42	91.224,49	94.596,13	248.962,56	435.076,56	NON RICORRE FATTISPECIE
	Riscosso al 31.12	-	17.542,93	-	25.676,70	3.544,40		
	Percentuale	0,00%	19,76%	0,00%	27,14%	1,42%	0,00%	
Proventi acquedotto	Iniziali	3.138.054,63	2.387.315,99	2.888.853,51	4.544.704,96	5.310.497,31	6.229.797,80	3939965,12
	Riscosso al 31.12	1.313.419,59	998.462,48	1.477.362,02	1.990.140,65	1.831.162,14		
	Percentuale	41,85%	41,82%	51,14%	43,79%	34,48%	0,00%	
Proventi da permesso di costruire	Iniziali	2.181,43	75.932,15	285.408,22	133.719,52	30.277,71	-	NON RICORRE FATTISPECIE
	Riscosso al 31.12	2.179,48	-	126.575,29	125.335,00	30.277,71		
	Percentuale	99,91%	0,00%	44,35%	93,73%	100,00%	0,00%	
Proventi canoni depurazione	Iniziali	1.462.163,70	724.167,16	869.757,80	711.225,45	790.154,83	243.319,61	622.269,12
	Riscosso al 31.12	425.412,85	314.409,36	540.586,59	420.850,62	546.835,22		
	Percentuale	29,09%	43,42%	62,15%	59,17%	69,21%	0,00%	

^[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha rilevato/non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCE IMPEGNI IMPUTATI)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		16.473.711,60
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	569.627,44
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	28.954.144,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.156.387,55
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	55.466,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.317.031,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		855.632,08
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	855.632,08
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.893.241,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.809.774,37
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		83.467,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		939.099,45

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		855.632,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		855.632,08

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	0,00	55.466,08
FPV di parte capitale	0,00	0,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato****1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	44.347,00	-	55.466,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	44.347,00		55.466,08
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 3.4a del principio contabile 4/2***			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	0	0	0
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0	0	0
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0	0	0
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0	0	0

(*) solo per gli enti sperimentatori

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 13.766.950,98 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				16.473.711,60
RISCOSSIONI	(+)	7.287.083,51	27.427.857,01	34.714.940,52
PAGAMENTI	(-)	6.887.100,92	30.317.100,02	37.204.200,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.984.451,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.984.451,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	24.171.069,78	12.283.916,97	36.454.986,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	28.786.539,88	7.830.480,99	36.617.020,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			55.466,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 31,12,2018 (A)	(=)			13.766.950,98

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	10.066.182,14	11.346.324,56	13.766.950,98
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	10.049.926,37	12.598.073,11	16.537.065,74
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	16.255,77	-1.251.748,55	-2.770.114,76

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 272 del 11/09/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	31.250.336,00	7.287.083,51	24.171.069,78	207.817,29
Residui passivi	36.377.723,04	6.887.100,92	28.786.539,88	- 704.082,24

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	110,28	21.773,85
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	198.049,29	488.566,42
Gestione in conto capitale non vincolata	178.959,01	193.726,57
Gestione servizi c/terzi	630,50	15,40
MINORI RESIDUI	377.749,08	704.082,24

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2)** secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	12.557.256,74
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	3.949.275,70

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.533,30 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione non ritiene congrue tale quote ed invita l'Ente ad una ricognizione del contenzioso in essere ed al relativo incremento del fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato. Si sollecita ulteriormente l'Ente di provvedere alla sua costituzione.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	15.567.525,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	6.270.997,00	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	8.830.522,44	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	30.669.044,44	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	3.066.904,44	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	1.574.928,96	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.491.975,48	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	1.574.928,96	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		5,14%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	40530795,89
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	2.317.031,68
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	2.451.214,81
TOTALE DEBITO	=	40.664.979,02

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	45.327.375,84	43.250.491,94	40.530.795,89
Nuovi prestiti (+)		511.017,37	2.451.214,81
Prestiti rimborsati (-)	-2.076.883,90	-3.230.713,42	-2.317.031,68
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	43.250.491,94	40.530.795,89	40.664.979,02
Nr. Abitanti al 31/12	30.209	29.845	30.073
Debito medio per abitante	1.431,71	1.358,04	1.352,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

estiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale		
2016	2017	2018
1.328.070,46	1.010.544,65	1.574.928,96
2.076.883,90	3.230.713,42	2.317.031,68
3.404.954,36	4.241.258,07	3.891.960,64

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	0
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	0
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	0
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	0
Contributi ricevuti ai sensi dell'art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	0

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente:

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 7.650.097,78 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	7.650.097,78
Anticipo di liquidità restituito	0,00
Quota accantonata in avanzo	0,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 9.000.000,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	9.000.000,00
Anticipo di liquidità restituito	3.294.363,91
Quota accantonata in avanzo	0,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 4.679.136,45 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	4.679.136,45
Anticipo di liquidità restituito	0,00
Quota accantonata in avanzo	0,00

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivata;

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 26.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

I. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/acce rtati in c/competenz a
				(B/A*100)
Titolo I	15.595.320,52	15.397.355,23	10.254.307,81	66,60
Titolo II	8.567.329,70	6.383.738,24	5.515.756,65	86,40
Titolo III	11.089.244,88	7.173.051,36	1.603.297,35	22,35
Titolo IV	6.903.000,00	1.442.026,93	1.377.259,44	95,51
Titolo V	-	-	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	183.019,20	
Residui riscossi nel 2018	183.019,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	125.726,74	
Residui totali	125.726,74	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	255.162,28	
Residui riscossi nel 2018	199.065,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	56.096,36	21,98%
Residui della competenza	1.146.543,64	
Residui totali	1.202.640,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 33896,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: per una più efficiente riscossione coattiva.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	9.629.783,71	
Residui riscossi nel 2018	1.592.871,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	8.036.912,35	83,46%
Residui della competenza	2.647.466,49	
Residui totali	10.684.378,84	
FCDE al 31/12/2018	5.660.626,05	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	342.838,05	629.713,79	557.108,95
Riscossione di competenza	253.016,46	607.820,60	557.108,95

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	310.000,00	436.000,00	105.000,00
riscossione	197.287,78	150.846,16	97.717,59
%riscossione	63,64	34,60	93,06
FCDE	54.800,68	198.863,41	368.775,91

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	310.000,00	436.000,00	105.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	197.287,78	150.846,16	97.717,59
destinazione a spesa corrente vincolata	155.000,00	218.000,00	52.500,00
% per spesa corrente	78,57%	144,52%	53,73%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	372.682,56	
Residui riscossi nel 2018	4.065,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	368.617,06	98,91%
Residui della competenza	7.282,41	
Residui totali	375.899,47	
FCDE al 31/12/2018	368.775,91	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 5.897,61. Rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: minore capacità di liquidazione da parte dei soggetti interessati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	248.962,56	
Residui riscossi nel 2018	3.544,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	245.418,16	98,58%
Residui della competenza	189.658,40	
Residui totali	435.076,56	
FCDE al 31/12/2018	221423,1	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	8.096.306,00	8.319.913,62	223.607,62
102	imposte e tasse a carico ente	731.753,71	611.812,42	-119.941,29
103	acquisto beni e servizi	14.126.964,97	14.143.636,77	16.671,80
104	trasferimenti correnti	448.945,56	444.705,78	-4.239,78
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.010.544,65	1.574.928,96	564.384,31
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	6.988,49	3.000,00	-3.988,49
110	altre spese correnti	62.000,81	58.390,00	-3.610,81
	TOTALE	24.483.504,19	25.156.387,55	672.883,36

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.555.185,93'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9.205.552,94
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017; tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **non rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	9.205.552,54	8.319.913,62
Spese macroaggregato 103	9.562.180,23	14.143.636,77
Irap macroaggregato 102	613.087,21	611.812,42
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	19.380.819,98	23.075.362,81
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	19.380.819,98	23.075.362,81
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento/peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 (o sulla base di.....).

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.593.702,81	1.292.931,85	2.714.056,57

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2015

Immobilizzazioni materiali di cui:	2015
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2015
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2015
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	+ / -	importo
		875.229,68
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		0

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	43.128.563,24
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.051.913,73
b	da capitale	15.382.829,15
c	da permessi di costruire	3.427.063,12
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	22.266.757,24
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	875.229,68

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	30533,3
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	30533,3

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	58.175.797,69
Debiti da finanziamento	(-)	36.303.561,03
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	16.447.336,94
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		21.744.612,89
quadratura		127.623,77

* al netto dei debiti di finanziamento

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

L'Ente, nonostante le richieste effettuate, non ha ricevuto da parte delle Società partecipate, nessuna nota informativa asseverata dai rispettivi organi di revisione in merito alla riconciliazione dei crediti e debiti reciproci;

Si invita l'Ente a diffidare le società partecipate per definire con urgenza le posizioni non conciliate.

L'organo di revisione, sollecita l'Ente a prestare una maggiore attenzione alla copertura dei costi dei beni e servizi a domanda individuale, nella considerazione che i ricavi degli stessi non riescono a coprire i costi, producendo in conseguenza una consistente perdita.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione non ritiene congrue tale quote e richiede all'Ente di effettuare una ricognizione del contenzioso in essere per procedere al relativo incremento del fondo.

Non è stato costituito inoltre il fondo per indennità di fine mandato, nonostante fosse stato già sollecitato. Si chiede ulteriormente all'Ente di provvedere alla sua costituzione.

Il Collegio rinnova l'invito a porre in essere azioni finalizzate ad accelerare sia la velocità di riscossione delle entrate di natura tributaria in conto competenza che la velocità di smaltimento dei relativi residui attivi.

Disavanzo di amministrazione: si invita l'Ente a seguire un percorso per la riduzione del disavanzo accumulato, agendo in particolar modo sulle leve di contenimento della spesa, sul recupero dell'evasione dei Tributi e delle altre entrate patrimoniali.

Relativamente al rispetto della tempestività dei pagamenti, l'organo di revisione osserva che l'indice è uguale a 71,88. Si rileva che i tempi di pagamento dell'Ente vanno oltre il termine previsto dalla legge (30 giorni). Si invita l'Ente ad adottare tutte le misure necessarie per il rispetto dei termini di pagamento.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione di euro 2.770.114,75 deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2020 e può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro del disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2018;

Deliberare contestualmente all'approvazione del rendiconto 2018, il ripiano del disavanzo di amministrazione come meglio sopra evidenziato.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. LUIGI TRICOLI

Firmato digitalmente da: LUIGI TRICOLI
Ruolo: CONSULENTE DEL LAVORO
Organizzazione: CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO/80146330584
Unità: ORDINE PROVINCIALE DI CALTANISSETTA N. 134
Data: 29/11/2019 13:05:44

RAG. ANGELA GRASSO

Firmato digitalmente da GRASSO ANGELA
C: IT

DOTT. BIAGIO TRIGILIO

Firmato digitalmente da: TRIGILIO BIAGIO
Data: 29/11/2019 14:36:20